Protocollo d'intesa con Comune di Preci

Tra xxxxxxxxxxxxx in qualità di dirigente (sindaco, rappresentante) del Comune di Preci
e
Antonino Marino in qualità di Direttore del Teatro Stabile dell'Umbria,
premesso che:

- La Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria per la realizzazione del progetto "Corale" ha ricevuto dalla Regione Umbria un contributo ex DM 218/2017 per attività culturali nei territori interessati dagli eventi sismici post 24-08-2016;
- Il Comune di Preci intende realizzare sul proprio territorio il progetto "Corale" di cui la Fondazione del Teatro Stabile dell'Umbria ha affidato la curatela a Leonardo Delogu;
- Il Comune di Preci, a fronte della ricaduta culturale, sociale e turistica che il progetto denominato CORALE 2018 porterà al territorio del Comune di Preci, intende esplicitamente collaborare e facilitare la realizzazione del progetto,
- Il periodo di realizzazione del progetto è: 01 gennaio 2018 – 31 dicembre 2018

Si conviene e si stipula quanto segue:

Il Comune di Preci provvede a:

- Messa a disposizione di un locale pubblico come ufficio temporaneo del progetto, nello specifico dell'immobile denominato "Antico mulino di Borgo Garibaldi già centro visite/casa del parco" in comodato d'uso gratuito per il periodo compreso tra il 2 maggio e il 30 luglio 2018. Il Comune provvede anche alla copertura dei costi delle utenze del suddetto locale per tutta la durata di attuazione del progetto. Il contratto di comodato d'uso gratuito deve richiamare solo la parte agibile del suddetto immobile; la fondazione Teatro Stabile dell'Umbria si impegna a svolgere un'attività di promozione delle iniziative del Comune di Preci;
- Concessione a titolo gratuito delle spese di occupazione di suolo pubblico per un massimo di 3 iniziative relative agli eventi connessi al progetto CORALE 2018. Ulteriori iniziative sono soggette al pagamento da parte della fondazione Teatro Stabile dell'Umbria della Tassa di occupazione di suolo pubblico;
- Concessioni del gratuito patrocinio relativamente all'intero progetto denominato CORALE 2018
- Promozione degli eventi del progetto attraverso tutti i canali di comunicazione istituzionale dell'ente, senza spese a carico dell'Ente;

La fondazione Teatro Stabile dell'Umbria provvede a:

- Realizzare nel rispetto degli obblighi di legge e previo ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie il progetto CORALE 2018 in tutte le sue fasi e azioni come da allegato al presente accordo programmatico ,precisando che potrà essere suscettibile di variazioni previo accordo con l'amministrazione Comunale ;

- Di utilizzare nel massimo rispetto e cura tutti gli spazi concessi dall'amministrazione comunale per la realizzazione del progetto preoccupandosi dell'allestimento e del ripristino dei suddetti spazi pubblici;
- Dotarsi di opportuna polizza di assicurazione che copra eventuali danni al personale della stessa e a terzi, esonerando il Comune di Preci da qualsiasi responsabilità;
- Stipulare i contratti di assunzione del personale incaricato necessario alla realizzazione del progetto.

CORALESTATE
15-17 giugno
29-30 giugno - 1 luglio
13 - 15 luglio

COMUNE DI PRECI
(Provincia di Perugia)
26 MAR 2018
Prot. N° 3495
Cat. ..... Class. ..... Fasc. SINO

IL PROGRAMMA

PRIMA PARTE 15-17 GIUGNO - FASE DEL RITO: SEPARAZIONE
venerdì 15 giugno

>>> Azzura D'agostino + Cecilia Lattari > seminario (ITALIA)

"Un seminario di tre giorni condotto dalla poetessa Azzurra D'agostino e dalla botanica Cecilia Lattari sulla raccolta di erbe officinali, la creazione di pomate e unguenti medici e la scrittura a partire dal paesaggio familiare di testi poetici"

>>> Ahmed Ben Nessib > illustrazioni (ALGERIA/FRANCIA)

"Disegnatore e creatore di film d'animazione durante un periodo di residenza creerà un corto d'animazione su Preci. Verrà proiettato il video ed esposte le tavole del lavoro"

>>> Il museo delle cose care a cura di Corale

Il concetto di casa e di museo del sacro si fondono e confondono in un unico luogo concettualmente compatto ma fisicamente esploso.
Non è un luogo chiuso e specifico, ma è un luogo mobile che si modificherà nel tempo come succede nei sogni.
Gli oggetti che comporranno il museo saranno messi a disposizione dai cittadini di Preci. La domanda a cui gli oggetti risponderanno sarà: che cos'è sacro per te? qual'è l'oggetto più caro che hai con te? Sono gli oggetti concreti, i racconti, i video le registrazioni audio frutto del lavoro a tu per tu con tutti gli abitanti della città che popoleranno il museo.

Il museo verrà nutrito dalle attività, dai progetti e dagli spettacoli.

Il percorso di costruzione della Casa/Museo degli oggetti di Preci partirà nel mese di Aprile 2018 e coinvolgerà i cittadini attraverso le varie azioni dei laboratori e dai momenti di confronto creati ad hoc e incontri tu per tu nella case dei cittadini.
Gli incontri serviranno a dettagliare il museo e a creare un rapporto diretto con i cittadini coinvolti e a delineare la forma del museo.

Quello che apparirà alla fine sarà un grande affresco di come il concetto di Sacro viene declinato dagli abitanti del territorio di Preci nei giorni nostri.

Ogni fine settimana di festa verrà inaugurato da un rituale collettivo creato da Corale. Lo strumento del rito sarà quello della camminata pubblicata declinato sempre in forme diverse. Nel primo weekend quello della parata di strada, nel secondo quello della camminata di notte nel bosco nel terzo quello della processione.

>>> **Primo rito di apertura**

il primo rito sarà il rito di apertura del museo e del programma estivo. sarà una lunga parata di strada in cui gli abitanti collocheranno nelle teche del museo i loro oggetti cari.

>>> **Festa in piazza con Concerto**

sabato 16 giugno

>>> Il museo delle cose care
>>> Azzura D'agostino + Cecilia Lattari > seminario
>>> Ahmed Ben Nessib > proiezione
>>> **Con la bambola in tasca** // Teatro delle briciole > spettacolo teatrale (ITALIA)

Dalla sinossi dello spettacolo:
"Vassilissa è la storia del passaggio di madre in figlia, da una generazione all'altra, del potere femminile dell'intuito, simbolizzato dalla bambola che Vassilissa tiene sempre dentro la tasca, cioè la capacità di vedere dentro, di ascoltare, di sentire e sapere veloci come il fulmine, di comprendere che spesso le cose non sono come appaiono e si ricorre all'intuito per scoprirle. Nell'antico racconto russo l'iniziazione è messa in atto dall'esecuzione di determinati compiti.
Il fine è una relazione affettuosa e sincera con questo essere che chiamiamo "la donna sapiente", la vecchia dea selvaggia, la Baba Jaga, alla quale Vassilissa chiede il fuoco. La ricerca del fuoco costringe la bambina a lasciare la casa e entrare, rabbrividendo, in una vita nuova.
Dunque allentare la presa sullo splendente archetipo della madre dolce e buona è il primo passo. Lasciamo il capezzolo e impariamo ad andare a caccia. C'è una madre selvaggia che ci aspetta, per insegnarci. Ma nel contempo dobbiamo tenerci strette alla bambola mentre ne apprendiamo gli usi. Nel raccontare una storia la relazione è tutto."

dj set a cura di CORALE

domenica 17 giugno

>>> Il museo delle cose care
>>> Azzura D'agostino + Cecilia Lattari > seminario

>>> Ahmed Ben Nessib > proiezione
>>> **proiezione del film *La botta grossa*** (ITALIA)
Proiezione in piazza del documentario sul terremoto diretto da Sandro Baldoni

SECONDA PARTE 29 - 30 GIUGNO/ 1 LUGLIO - FASE DEL RITO: TRASFORMAZIONE

venerdì 29 giugno

>>> Il museo delle cose care
>>> Grand mother // Opera Bianco > installazione (ITALIA)

"grandmother è un'installazione nella quale si entra e si contempla un grande oggetto astratta, una lamina di ferro dalla quale si diffondono delle voci. sono le voci e le storie che gli artisti hanno raccolto in un periodo di residenza nella valnerina subito dopo il terremoto del 2016"

>>> Family affair / Zimmerfrei > installazione video (ITALIA/BELGIO)

Family Affair è un progetto di **teatro documentario e partecipativo** che ritrae in modo originale lo "stato dell'arte" della **famiglia contemporanea**, adottando ogni volta un punto di vista diverso (ad esempio generazioni diverse di figli e figlie, la maternità e il *maternage*, gli antenati, i padri, gli adulti *childfree*, la fratellanza oppure il mondo dei performer e degli artisti con le loro famiglie).

Ogni famiglia è un universo particolare ed ognuno di noi può dirsi un esperto della propria famiglia. *"Quanti tipi di famiglie esistono? Come organizzano il loro tempo? Come è vissuto lo spazio privato e quello pubblico? Quanti tipi di racconti si producono all'interno di una stessa famiglia? Quale diversa società costruiranno le nuove generazioni?"*

In ogni città coinvolta nel progetto ZimmerFrei e la struttura ospitante intraprendono una ricerca su aspetti di rilevanza nazionale e locale sul tema delle famiglie contemporanee e organizzano un **laboratorio di creazione** di tre settimane aperto a un numero da 5 a 10 famiglie residenti.

Ogni episodio ha un **tema differente** e dà luogo a una nuova **performance multimediale**, facente parte di un'unica **serie europea**.

A Preci verrà per la prima volta in Italia presentata l'installazione che raccoglie tutti i film della serie Familiy series portando qui le storie di famiglie da tutto il mondo

>>> Black varietà / Teatro Medico Ipnotico> spettacolo teatrale

La muta del burattinaio è formata da tanti burattini.
Nella mia al momento ci sono circa cinquanta teste di legno.
Tra di loro c'è uno strano personaggio che colleziona sacchetti di plastica e non parla una lingua comprensibile, forse perchè non crede più alle parole. E' il Matto. Il Matto è un burattino così particolare che ho dovuto fare uno spettacolo tutto per lui, per raccontare come è diventato matto e per permettergli di compiere le sue malefatte.
Questo spettacolo, proprio come il carattere del suo protagonista, non ha uno svolgimento lineare. E' formato da sei quadri che attraversano alcuni temi formali del teatro di animazione, dalla danza macabra alle sacre rappresentazioni.
Questo spettacolo si chiama Black Varietà,
ed è il varietà nero del teatro medico-ipnotico.

>>> secondo rituale curato da Corale
una camminata notturna nel bosco fino ad un punto speciale da cui osservare il paese da lontano, accendere un fuoco e fare una preghiera collettiva che risuoni nella valle

sabato 30 giugno

>>> Il museo delle cose care
>>> Grand mother / Opera Bianco > installazione
>>> Family affair / Zimmerfrei > presentazione del progetto con gli autori
>>> concerto big band in piazza

domenica 1 luglio

>>> Il museo delle cose care
>>> Grand mother / Opera Bianco > installazione
>>> Family affair / Zimmerfrei > presentazione del progetto con gli autori
>>> teatro valdoca Mariangela Gualtieri/ Portare Bene > spettacolo teatrale (ITALIA)

Mariangela Gualtieri una delle voci più autorevoli e amate della poesia italiana arriva a preci con uno spettacolo itinerante dove come una benedizione casa per casa leggerà le sue poesie nei soggiorni delle case di preci.

TERZA PARTE 13-15 LUGLIO - FASE DEL RITO: REINTEGRAZIONE

venerdì 13 luglio

>>> Il museo delle cose care
>>> Coraliana/ Christina Stadlbauer (FINLANDIA) + Il cielo in una stanza/ Gosie Vervloessem (BELGIO) > laboratorio + presentazione cena in piazza

Un laboratorio di kintsugi (pratica di ricostruzione degli oggetti rotti attraverso una pasta d'oro) e un laboratorio per la creazione di paesaggi da mangiare attraverso la condivisione di ricette tipiche locali saranno proposte dall'artista finlandese Christina Stadlbauer e belga Gosie Vervloessem che sfoceranno in questa serata/cena evento di condivisione con il paese e il pubblico del percorso fatto nei laboratori.
+
concerto in piazza

sabato 14 luglio

>>> Il museo delle cose care
>>> L'ESTATE.FINE /Teatro delle Ariette> spettacolo teatrale (ITALIA)

dalla sinossi dello spettacolo:
un evento teatrale su un terreno agricolo di 1000 metri quadrati, coltivando ortaggi e mais, costruendo una scenografia vivente, immaginando una drammaturgia vegetale in grado di accogliere e condizionare la presenza umana.
Lo spettacolo che ne è uscito ora vive fuori dal campo, in altri luoghi (teatri, capannoni, parchi...), e si reinventa di volta in volta a seconda dell'ambiente che lo accoglie, ma mantiene un legame intimo e profondo con l'esperienza che lo ha generato.
L'estate.fine non sarebbe nato senza l'esperienza dei sei mesi di coltivazione del campo-teatro, senza l'accoglienza del ritmo della terra, del suo suono, senza le scoperte che il tempo, soltanto il tempo e il cielo e il sole e la pioggia e le piante ci hanno regalato.

Al di là delle convinzioni politiche, etiche o religiose, delle condizioni sociali e dei ruoli, dei luoghi e dei tempi è successo che la vita ci ha portati di fronte alla morte, in un territorio dove non ci sono certezze, un territorio che ha la consistenza e le regole del sogno.

Lì è germogliata L'estate.fine, sulle domande di Pasolini, sul nostro stupore di fronte al mistero.
E oggi vive come Pasqua laica, rito di attraversamento e di trasformazione.
L'estate.fine supera la forma spettacolo e attinge direttamente alla struttura e alla funzione dei riti di fertilità legati alla terra e alla civiltà contadina dove la festa e il lutto, il pianto e il riso, la vita e la morte sono intimamente e indissolubilmente intrecciati.
+
djset

domenica 15

>>> Il museo delle cose care
>>> terzo rituale e chiusura a cura di Corale
una camminata lungo il fiume lungo un sentiero appositamente creato per integrare il fiume nella vita di tutti giorni della comunità. la camminata si concluderà con l'azione di recupero di tutti gli oggetti del museo da parte dei cittadini.
+
cena di chiusura in piazza

GLI SPAZI

Gli spazi che verranno utilizzati sono in via di definizione di seguito elenchiamo quelli di cui siamo sicuri

- paese vecchio (illuminazione speciale del paese)
- piazza
- giardino cristina
- lungo fiume
- cascata
- mulino
- negozi
- parco chiesa
- caritas
- le case e i giardini privati
- il nuovo villaggio
- l'area camper

Sarà necessario inoltre individuare un'area dove collocare la presenza del gruppo di Corale e di alcuni degli artisti ospiti per il periodo di residenza dal 14 maggio al 15 luglio. Sarà necessario collocare lì tende e camper per ospitare un numero variabile tra le 5 e le 15 persone.